



AGENDA  
METROPOLITANA  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE  
**MESSINA 2030**

# VOLUNTARY LOCAL REVIEW 22

Città Metropolitana di Messina





## PREMESSA

Nell'ambito dei suoi meccanismi di follow-up e revisione, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile incoraggia gli Stati membri a "*condurre revisioni periodiche e inclusive dei progressi a livello nazionale e subnazionale, che sono guidati dal paese e guidati dal paese*" (paragrafo 79). Queste revisioni nazionali dovrebbero servire come base per le revisioni periodiche da parte del forum politico di alto livello (HLPF), riunito sotto gli auspici dell'ECOSOC - Economic and Social Council. Come stabilito nel paragrafo 84 dell'Agenda 2030, le revisioni periodiche dell'HLPF devono essere volontarie, guidate dallo stato, intraprese sia dai paesi sviluppati che da quelli in via di sviluppo e coinvolgere più parti interessate. Le revisioni nazionali volontarie (VNR) mirano a facilitare la condivisione di esperienze, compresi i successi, le sfide e gli insegnamenti tratti, al fine di accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030. Le VNR cercano anche di rafforzare le politiche e le istituzioni dei governi e di mobilitare il supporto *multi-stakeholder* e le *partnership* per l'attuazione degli OSvS.

La Voluntary Local Review (VLR) - Revisione Locale Volontaria è un'analisi degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - *Sustainable Development Goals (SDGs)* per uno specifico territorio. Di conseguenza è uno strumento di monitoraggio molto importante per l'implementazione a livello territoriale degli *SDGs*. Il processo di localizzazione degli *SDGs*, che inizia con la VLR appunto, permette alle istituzioni locali di identificare le proprie priorità e specificità territoriali. Quando combina un'attenta analisi degli indicatori con un processo partecipativo che coinvolge i cittadini e gli *stakeholder* locali e un'analisi di coerenza delle politiche esistenti, diventa anche uno strumento di pianificazione strategica.

La VLR della Città Metropolitana di Messina vuol essere uno strumento analitico e tecnico d'indirizzo per l'Agenda Metropolitana, in grado di identificare le priorità e fornire un quadro di riferimento per il sistema di monitoraggio dell'Agenda Metropolitana.



# Indice

## Sommario

PREMESSA.....	2
Introduzione.....	4
1. Governance territoriale .....	11
1.1 La Cabina di regia metropolitana.....	12
1.2 Governance territoriale multilivello.....	13
1.3 Tavolo di confronto MiTE/Città Metropolitane.....	15
1.4 Coinvolgimento attivo degli Enti Locali.....	16
2. Strategie territoriali come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche.....	17
2.1 Percorsi di accompagnamento per la coerenza delle politiche .....	17
2.2 Processi di allineamento con gli altri strumenti di programmazione e valutazione.....	18
2.3 Ambiti di innovazione e ruolo della ricerca a supporto delle politiche di sostenibilità.....	19
3. Partecipazione e promozione di una cultura per la sostenibilità .....	20
3.1 Forum Metropolitano per lo sviluppo sostenibile .....	20
3.2 Ulteriori azioni per il coinvolgimento della società civile .....	31
3.3 I territori per la promozione di una cultura per la sostenibilità .....	31
4. Le azioni pilota .....	32
5. Il sistema di monitoraggio degli SDGs .....	35
6. Vision .....	36
6.1 Traiettorie di lavoro .....	36
Bibliografia .....	37



## Introduzione

La Città Metropolitana di Messina ha sottoscritto il 28/11/2019 un accordo di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero della Transizione Ecologica, si è impegnata a definire la propria Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile al fine di indirizzare le proprie scelte strategiche verso lo sviluppo sostenibile in base alle caratteristiche e alle priorità del territorio metropolitano messinese.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per collaborare con le città metropolitane per definire strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ha pubblicato sul sito istituzionale, sezione Bandi e avvisi, in data 30/07/2019 con scadenza 30/09/2019, un "Avviso pubblico rivolto alle Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii."

A seguito della pubblicazione del superiore Avviso, la Città Metropolitana di Messina ha presentato, a firma del Sindaco Metropolitano, manifestazione di interesse alla candidatura per la stipula di un accordo di collaborazione per la realizzazione di attività di cui all'art. 34 del D.Lgs, n. 152/2006 presentando il progetto denominato "Messina, Città Metropolitana Sostenibile".

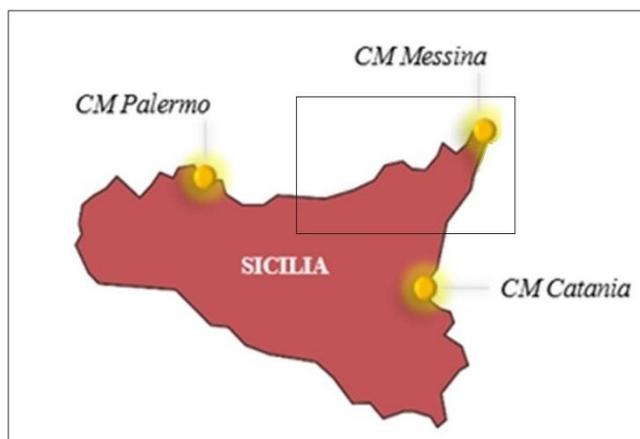
Il D.D.G. n. 511 del 02/12/2019 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha approvato e reso esecutivo l'Accordo di collaborazione sottoscritto con firma digitale tra il MATTM – Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile e la Città Metropolitana di Messina per la realizzazione del progetto denominato "Messina, Città Metropolitana Sostenibile".

### *Inquadramento territoriale*

Il territorio della Città Metropolitana si estende su una superficie di 3.266,12 km<sup>2</sup> con una popolazione di circa 600.000 abitanti e una densità di 183,7 abitanti/km<sup>2</sup>, istituita con la legge regionale n. 15 del 4 agosto 2015 che ha contemporaneamente soppresso la Provincia Regionale di Messina, con la quale il suo territorio coincide.

Confina a nord col Mar Tirreno, ad est col Mar Ionio, a sud con la Città Metropolitana di Catania e il Libero Consorzio di Enna e ad ovest con la Città Metropolitana di Palermo.

Il suo territorio è composto da 108 comuni, è separato dalla Calabria dallo Stretto di Messina e comprende l'arcipelago delle Isole Eolie, Patrimonio dell'Umanità UNESCO.



**IMMAGINE 1** – Inquadramento territoriale (nazionale, regionale, metropolitano, zone omogenee, comunale)

## *L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU (A/RES/70/1). Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – *Sustainable Development Goals, SDGs* – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (*Millennium Development Goals*) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

## *La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*

La premessa della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS) 2017- 2030 contiene in qualche modo le finalità: *"Definire un programma strategico per il Paese, una visione comune che avvii un percorso strutturale di riforme in grado di affrontare le questioni ambientali, economiche e sociali ancora irrisolte, è una esigenza cruciale per porre le basi di un futuro sostenibile per l'Italia"*.

In questi anni amministrazioni centrali, Regioni, Città Metropolitane, società civile, mondo della ricerca hanno, infatti, lavorato sul documento per definire un percorso condiviso di sostenibilità, intesa nel senso più ampio. Il risultato è un insieme di obiettivi e di possibili misure con cui si cercherà di stimolare la crescita economica conciliandola con le esigenze ambientali e sociali.

La SNSvS prende le mosse dall'aggiornamento della precedente "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia 2002-2010", ma ne amplia ovviamente il raggio d'azione, integrando gli obiettivi contenuti nella Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Si autodefinisce "lo strumento principale per la creazione di un nuovo modello economico circolare, a basse emissioni di CO2, resiliente ai cambiamenti climatici e agli altri cambiamenti globali".

Per orientare nella giusta direzione gli sforzi di questa transizione economica-ambientale, la Strategia di sviluppo sostenibile definisce 5 aree di intervento: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership, ognuna delle quali è composta da un sistema di scelte strategiche declinate in obiettivi nazionali.

A ognuna delle scelte e degli obiettivi strategici sono stati associati, ove possibile, dei valori obiettivo, individuati in politiche, strategie, programmi o norme esistenti a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Da tale incipit, appare, quindi, evidente come la SNSvS costituisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale, in attuazione con quanto previsto dall'art. 34 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

In base allo stesso articolo il Ministero supporta le Regioni, le Province Autonome e le Città Metropolitane nella declinazione territoriale della SNSvS, definendo le proprie strategie di sostenibilità.

Così come stabilito dal Ministero, quindi, per garantire il più ampio coinvolgimento della società civile, è stato costituito il Forum per lo Sviluppo Sostenibile, che ispirato al principio dell'inclusione quale elemento cardine e imprescindibile dell'Agenda 2030 è inteso come spazio aperto alla società civile e agli esperti delle varie materie, con consultazioni multilivello.

L'obiettivo generale del Forum è accompagnare l'attuazione della SNSvS e dell'Agenda 2030 attraverso il concorso attivo degli attori che promuovono azioni e politiche a favore della sostenibilità.

Nello specifico, le finalità si possono declinare nei seguenti punti:

- supporto all'attività di valutazione dell'implementazione della Strategia nazionale e indicazioni operative per il trattamento delle criticità incontrate, tenendo conto della piattaforma di monitoraggio degli SDGs predisposta da ISTAT (piattaforma ISTAT SISTAN SDGs);
- aggiornamento e riprogrammazione triennale della Strategia Nazionale;
- elaborazione di raccomandazioni, suggerimenti e pareri su come qualificare gli impatti della Strategia sulle politiche pubbliche, secondo il metodo indicato dall'OCSE nella Partnership sulla "Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile";
- promozione dell'educazione per lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alla costruzione di percorsi di ascolto e interazione per le giovani generazioni;
- disseminazione dei contenuti della Strategia;
- sostegno allo scambio di informazioni, alla conoscenza reciproca e al *networking* tra gli attori della sostenibilità;
- elaborazione di un documento di posizionamento del Forum quale proprio contributo in preparazione delle posizioni nazionali per i principali processi negoziali europei ed internazionali sullo sviluppo sostenibile;
- relazione con le attività dei fora attivati dalle Regioni per l'elaborazione e l'implementazione delle proprie Strategie di sviluppo sostenibile. *(Fonte Ministero della Transizione Ecologica)*

### ***Le Strategie Regionali, le Agende e i Piani Strategici Metropolitani e gli strumenti di programmazione dei Comuni in Italia***

Il maggiore impulso alla territorializzazione degli SDGs nel nostro Paese, che vede numerose esperienze interessanti anche in città e comunità locali di medie e piccole dimensioni, è venuto con Avvisi di manifestazione di interesse del Ministero dell'Ambiente. Ne sono stati pubblicati due rivolti alle Regioni (3 agosto 2018 per 4 milioni di euro e 30 luglio 2019 per 4,2 milioni di euro) per elaborare le proprie Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile (SRSvS) e uno rivolto alle Città metropolitane (30 luglio 2019 per 2,5 milioni di euro) per le loro Agende per lo sviluppo sostenibile. Sia le Strategie regionali che le Agende metropolitane si devono collocare nell'ambito della SNSvS approvata con delibera CIPE del 22 dicembre 2017, di durata triennale ed ora in corso di aggiornamento. L'8 giugno 2017 i Sindaci delle Città metropolitane avevano firmato la Carta di Bologna per l'Ambiente che prevedeva anch'essa l'elaborazione delle Agende e in seguito alla quale solo la Città metropolitana di Bologna aveva provveduto in tal senso. I Piani strategici sono un altro strumento importante delle Città metropolitane che pongono particolare enfasi sugli SDGs. Per la Legge n. 56 del 2014 i Piani strategici metropolitani costituiscono "(...) atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni". Infine, tutti i Comuni, anche quelli di piccole e piccolissime dimensioni, hanno per legge un Documento unico di programmazione (DUP) che contiene gli indirizzi e le modalità operative dell'ente a partire da quelli di carattere finanziario.

## Verso l'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AMSvS) della Città Metropolitana di Messina

L'Agenda metropolitana è uno strumento per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Messina e del suo territorio da costruire in modo partecipato secondo i principi della *governance bottom-up*. Così come stabilito dagli accordi quadro, la costituenda Agenda fa riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030, alla SNSvS e deve portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della SRSvS della Regione Sicilia, ancora in fase di costruzione.

Attraverso l'agenda si punta a individuare politiche, strategie e linee di azione che affrontino, in modo coerente e integrato, le 3 dimensioni della sostenibilità (sociale, ambientale ed economica) e alla cui definizione e attuazione concorrono i territori e gli *stakeholder* locali.

Secondo l'attività e le azioni della Cabina di Regia e del Tavolo tecnico l'intenzione è quella di realizzare uno strumento per lo sviluppo sostenibile del territorio che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

Come? Armonizzando tre elementi fondamentali alla base di ogni azione per una *governance* politica *green oriented*, ovvero: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.



L'Agenda è il frutto di un Accordo stipulato nel Novembre del 2019 tra la Città metropolitana di Messina e l'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), attraverso il quale il MATTM e la Città metropolitana, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, intendono perseguire, in collaborazione, l'attuazione e la promozione delle scelte e degli obiettivi strategici nazionali per lo sviluppo sostenibile attraverso:

- la loro declinazione a livello della Città metropolitana;
- la definizione di un tavolo di confronto per la condivisione di metodi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile ai diversi livelli territoriali;
- la potenziale definizione di azioni pilota e di sperimentazione di *policy* integrate;
- la definizione di modalità comuni per il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della SNSvS che tengano conto del contributo delle Regioni, delle Province autonome e delle Città metropolitane in tal senso;
- il pieno coinvolgimento della società civile.

Nel 2020 la Città metropolitana di Messina ha raggiunto il Target 16.3 relativo al sovraffollamento degli istituti di pena. Dieci Target evidenziano una situazione critica. Si registrano miglioramenti troppo poco sostenuti per l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili, per il consumo di energia elettrica e per il consumo di suolo che, se confermati, non consentirebbero alla Città di Messina di avvicinarsi all'obiettivo.

Anche per il gap occupazionale di genere sono valide valutazione analoghe. Sei Target presentano una valutazione negativa poiché i registra un allontanamento dall'obiettivo.

Negli ultimi cinque anni il tasso di feriti in incidenti stradali aumenta del 21,3%, la quota di laureati si riduce di 2,6 punti percentuali, l'efficienza del sistema idrico diminuisce di 21,2 punti percentuali. La produzione pro-capite dei rifiuti urbani invece, riporta un trend negativo nel lungo periodo, in quanto aumenta del 2,2%.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, il tasso di occupazione e la quota di NEET (*Young people Neither in Employment or in Education or Training* - giovani che non studiano e non lavorano) hanno un andamento negativo sia nel breve sia nel lungo periodo.

Si rileva una valutazione discordante tra il breve e il lungo periodo per due Target.

Il numero di posti-km pro-capite offerti dal Trasporto Pubblico Locale (TPL) negli ultimi cinque anni aumenta del 60,2% ma negli ultimi 15 anni diminuisce del 22,3%.

Fenomeno opposto si riscontra per la qualità dell'aria che nel breve periodo è stabile e non si avvicina all'obiettivo, mentre nel lungo periodo mostra un consistente trend positivo.

Diciamo che ci troviamo di fronte ad una situazione che riguarda in generale tutte le Regioni del Sud ma anche alcune realtà del Nord Italia.

Pertanto, anche la Città Metropolitana di Messina e la propria azione rientra nella media delle politiche di sviluppo delle Città Metropolitane per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030.

ASSESSMENT 2021 (RIFERITI ALL'ANNO 2020)

ASSESSMENT 2020 (RIFERITI ALL'ANNO 2019)

tratti dal Rapporto ASviS 2020\_2021 / 2019\_2020

GOAL AGENDA 2030	ANNO 2020 (al 2019)	ANNO 2021 (al 2020)
<b>GOAL 1 - SCONFIGGERE LA POVERTÀ</b> - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.	ASSESSMENT: 😞	NON VALUTATO
<b>GOAL 3 - SALUTE E BENESSERE</b> Assicurare salute e benessere per tutti e per tutte le età.	ASSESSMENT: 😞	ASSESSMENT: 😐
<b>GOAL 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ</b> Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti	ASSESSMENT: 😞	ASSESSMENT: 😐
<b>GOAL 5 - PARITÀ DI GENERE</b> Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze	ASSESSMENT: 😐	ASSESSMENT: 😐
<b>GOAL 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO- SANITARI</b> Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.	ASSESSMENT: 😞	ASSESSMENT: 😞
<b>GOAL 7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</b> Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni	ASSESSMENT: 😞	ASSESSMENT: 😐
<b>GOAL 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b> Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	ASSESSMENT: 😞	ASSESSMENT: 😞
<b>GOAL 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</b> Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni	ASSESSMENT: 😞	ASSESSMENT: 😞
<b>GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</b> - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.	ASSESSMENT: 😞	ASSESSMENT: 😐
<b>GOAL 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</b> Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo	ASSESSMENT: 😞	NON VALUTATO
<b>GOAL 13 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b> Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze	ASSESSMENT: 😞	NON VALUTATO
<b>GOAL 15 - VITA SULLA TERRA</b> Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica	ASSESSMENT: 😊	ASSESSMENT: 😊
<b>GOAL 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE</b> Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli	ASSESSMENT: 😊	ASSESSMENT: 😊

**TAB. 1 - Valutazioni 2020 e 2021 tratti dal Rapporto ASviS 2019\_20 / 2020\_2021**

# 1

## Governance territoriale

A distanza di quasi un anno dalla pubblicazione del primo report “Verso l’Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Messina e del suo territorio” in cui si ponevano le basi per la costruzione di un modello di sviluppo sostenibile della Città Metropolitana di Messina e del suo territorio in modo partecipato secondo i principi della *governance bottom-up* e così come stabilito dagli accordi quadro in riferimento agli obiettivi dell’Agenda 2030, della SNSvS e della SRSvS, puntando a individuare politiche, strategie e linee di azione che affrontassero, in modo coerente e integrato, le *3 dimensioni della sostenibilità* (sociale, ambientale ed economica) e alla cui definizione e attuazione concorressero i territori e gli *stakeholder* locali, si è approfondito ed aggiornato il lavoro avviato nel 2021 per mettere a disposizione dei decisori e del pubblico in generale uno strumento che, attraverso le attività e le azioni svolte in questi mesi, misuri e monitori l’impatto e l’efficacia delle azioni intraprese dalla Città metropolitana, dalle aree urbane, dai Comuni e dai territori in generale a favore della sostenibilità e rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030.

Tale attività si è sviluppata in linea con le attività previste dall’accordo di collaborazione con il MiTE che guidano la costruzione delle Agende Metropolitane per lo sviluppo sostenibile, favorendo sia l’integrazione delle politiche e degli strumenti di pianificazione e di programmazione (Piano Strategico Metropolitan (PSM), Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), Piano Urbano Integrato (PUI), Documento Unico di Programmazione (DUP), sia nell’ambito dello stesso livello istituzionale (tra le strutture della Città Metropolitana) che nell’integrazione e il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali, tra la Città Metropolitana e le istituzioni locali.

In particolar modo, dopo la prima fase di studio dello stato dell’arte delle politiche e delle strategie in campo di sviluppo sostenibile della Città Metropolitana di Messina, l’attività di definizione e la costruzione delle Azioni dell’Agenda Metropolitana si è sviluppata secondo la definizione delle strutture di *governance* dell’Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile ovvero attraverso modalità di concertazione e raccordo con il Piano Strategico Metropolitan in itinere.

Il primo passo in tale direzione è stato rappresentato dalla costituzione di una cabina di regia istituzionale che ha guidato e coordinato l’intero processo di costruzione dell’Agenda. A tal fine, essa ha incluso i referenti e gli esperti per lo sviluppo sostenibile della Città Metropolitana per le attività che afferiscono a tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica), con l’obiettivo di disseminare, all’interno dell’ente, consapevolezza e conoscenza sui temi della sostenibilità e orientare le diverse politiche di settore e gli strumenti di governo del territorio Metropolitan verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Al contempo, la cabina di regia, oltre a presiedere le attività di definizione dei contenuti dell’Agenda, ha garantito l’integrazione con il Piano Strategico e gli altri strumenti di programmazione e pianificazione in essere ed in programmazione della CM Me ed ha rappresentato anche il luogo entro cui garantire il monitoraggio delle attività ad oggi realizzate, il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità nel territorio metropolitan, lo stato di avanzamento dei lavori e dei programmi di attuazione dell’Agenda nonché posto in essere tutte quelle strategie di supporto e di programmazione per il raggiungimento delle finalità progettuali. La stessa Cabina di Regia ha promosso, inoltre, il raccordo tra il processo di elaborazione, discussione, implementazione e attuazione delle Azioni specifiche dell’AMSvS e il processo di definizione della Strategia per lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento.

## 1.1 La Cabina di regia metropolitana

Con [Decreto Sindacale n. 50 del 03/03/2020](#) è stata istituita la Cabina di Regia per la redazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile.

Il [Decreto Sindacale n. 21 del 04/02/2021](#) ha modificato e integrato il Decreto Sindacale n. 50 del 03/03/2020.



**IMMAGINE 2 – Struttura e funzionamento della Cabina di regia**

L'azione di partenza per la redazione dell'AMSvS è stata attribuita all'adozione da parte del Sindaco Metropolitan del Decreto di istituzione della cabina di regia. Essa è stata prevista attraverso l'istituzione di due tavoli, un Tavolo Istituzionale ed un Tavolo Tecnico, quest'ultimo coordinato dalla Direzione Ambiente. Il tavolo Istituzionale è stato presieduto dal Sindaco Metropolitan ed è stato costituito dai rappresentanti degli Organi Istituzionali (Gabinetto Istituzionale del Sindaco Metropolitan, Consiglio metropolitano/Commissario Straordinario e Segreteria Generale) che hanno influito e determinato le scelte da adottare per la definizione della AMSvS. Al tavolo hanno partecipato anche alcuni rappresentanti del Tavolo Tecnico. Questo rappresentava l'organo di rappresentanza degli attori di processo e del partenariato diffuso. Ha avuto il compito di animare la componente sociopolitica e quella socio-economica, di interagire con le istituzioni politiche, scientifiche, di ricerca, con i tavoli di coordinamento organizzati dal MiTE, di verificare il consenso e di legittimare il processo.

In raccordo con il Tavolo Tecnico ha definito anche gli aspetti sulla metodologia e sulle strategie della campagna di sensibilizzazione di formazione e di informazione della AMSvS. Il Tavolo Tecnico, con personale della Città Metropolitana e con esperti esterni, ha assolto le funzioni di Segreteria Tecnica ed Operativa della AMSvS istituita presso la Direzione Ambiente e ha curato la produzione e l'elaborazione di tutte le documentazioni ivi compresa la disamina preliminare sullo stato dell'arte attuale della programmazione, pianificazione e di tutti gli strumenti in capo ad ogni Ufficio o Direzione interessati nella definizione della strategia, con riferimento alla loro coerenza e/o influenza rispetto alle 5 aree individuate nella SNSvS. D'intesa con il Tavolo Istituzionale ha elaborato e gestito temi e fasi di animazione e diffusione delle tematiche di interesse territoriale e formulato la definitiva redazione della Agenda che andrà approvata con Decreto del Sindaco Metropolitan.

## 1.2 La Governance territoriale multilivello

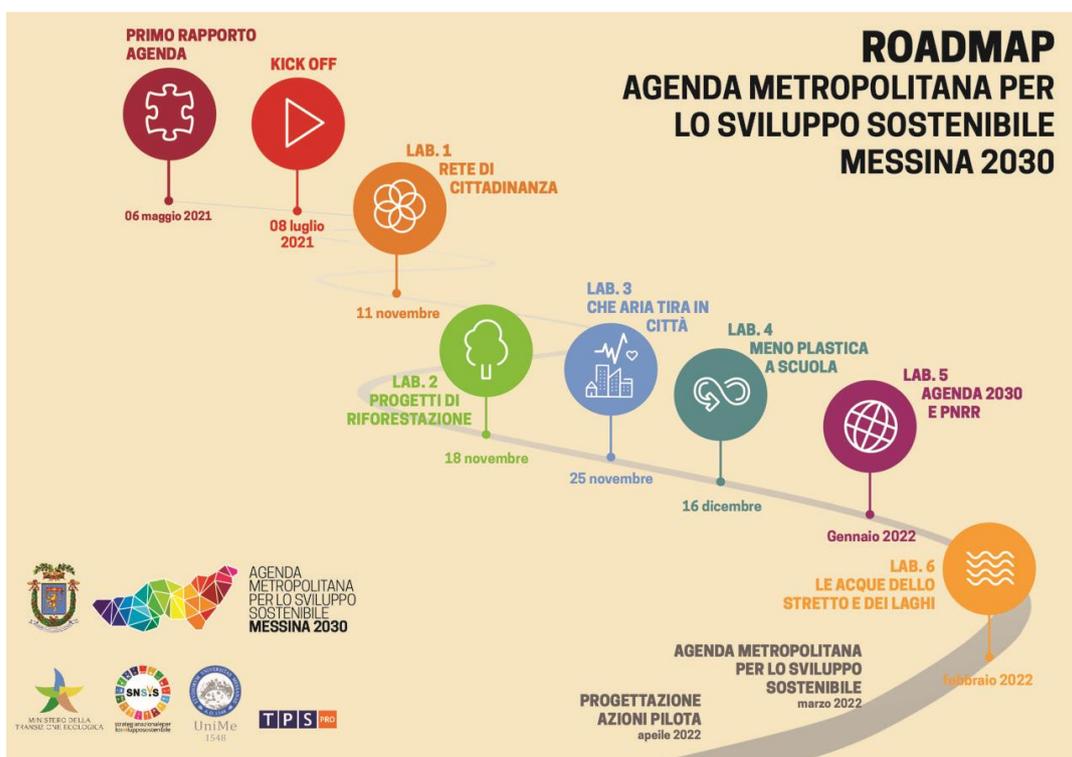
La fase di coinvolgimento delle Istituzioni locali ha avviato di fatto la procedura di verifica e dell'efficacia del laboratorio territoriale esteso all'intera collettività. Ha rappresentato la prima fase operativa del processo di strutturazione della AMSvS all'interno della quale:

- si è attuata la strategia e la metodologia di concertazione attraverso il lavoro congiunto tra il Tavolo Istituzionale ed il Tavolo Tecnico;
- si sono consolidati i processi formativi e informativi del personale preposto alla costruzione e alla gestione degli strumenti attuativi della AMSvS;
- si sono avviati i workshop per il coinvolgimento degli Enti Locali.

Le attività contemplate in questa fase hanno previsto le seguenti attività:

- avvio delle procedure e delle metodiche di verifica territoriale;
- diffusione del materiale informativo;
- newsletter; video e spot;
- condivisione di questionari, modulistica, e vademecum della AMSvS e di comportamento sostenibile.

L'azione si è concretizzata con il trasferimento del materiale informativo a supporto delle indicazioni sugli strumenti utilizzati e del [cronoprogramma](#), con l'obiettivo di preparare il lavoro di concertazione e condivisione su una base consolidata di conoscenza sulle tematiche da affrontare. Ruolo importante ha giocato il sito web dedicato all'AMSvS (<https://www.cittametropolitana.me.it/metrocitizen/>) dove sono state riportate tutte le informazioni del progetto.



**IMMAGINE 3 – Cronoprogramma maggio 2021 – aprile 2022**



**IMMAGINE 4 – Sito web dedicato all’Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile**



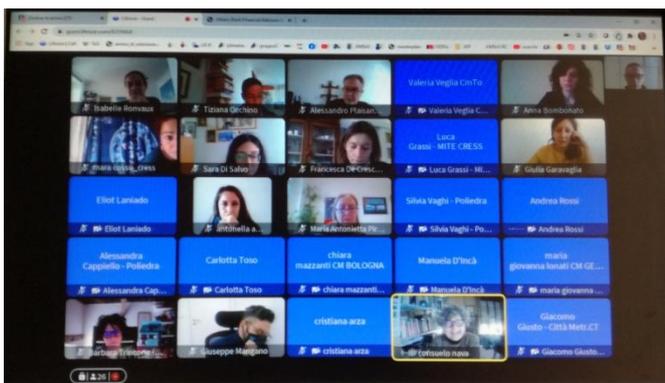
**IMMAGINE 5- Cronoprogramma aprile – dicembre 2022**

## 1.3 Tavolo di Confronto tra MiTE e Città Metropolitane

Per una efficace attuazione degli obiettivi strategici della SNSvS, il Ministero ha ritenuto fondamentale il coinvolgimento e l'azione coordinata di tutti i livelli territoriali. Le Città Metropolitane rappresentano quel livello intermedio, per dimensioni ed estensione, utile a sperimentare un coinvolgimento che tenga conto dei bisogni dei cittadini e renda concreta la ricaduta a livello locale di quanto previsto dagli ambiziosi obiettivi dell'Agenda 2030 e della SNSvS.

Il Ministero della Transizione Ecologica, a partire dal 2019, ha avviato un percorso di collaborazione e supporto alle Città metropolitane, attraverso forme di sostegno finanziario e tecnico già operative con le Regioni e le Province Autonome, finalizzato alla definizione e attuazione di Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile: gli [accordi di collaborazione; l'istituzione di Tavolo di un confronto istituzionale](#); le attività di affiancamento nell'ambito del [Progetto CREIAMO PA, finanziato dal Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020](#).

In questo contesto il Ministero ha attivato una collaborazione con ANCI che ha affiancato le Città metropolitane nell'ambito del progetto Metropoli Strategiche al fine di creare sinergie tra i due percorsi.



**IMMAGINE 6 – Webinar tavolo di confronto**

Il Tavolo di confronto rappresenta il luogo di scambio di esperienze e di confronto metodologico funzionali all'attuazione della SNSvS e di elaborazione e futura attuazione delle SRSvS e delle Agende metropolitane.

Nasce con le regioni in risposta a quanto richiesto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano -Tavolo interistituzionale e, alla luce degli esiti positivi della collaborazione instaurata, il MiTE ha esteso lo stesso metodo di coinvolgimento alle città metropolitane, con un duplice obiettivo:

- affinamento dei contenuti dell'attuale documento della SNSvS, con particolare riferimento ai target e al loro adattamento alla realtà italiana;
- attivazione e stimolazione della collaborazione tra istituzioni come metodo di lavoro (verticale e orizzontale)
- identificazione delle azioni di coordinamento per garantire l'allineamento degli strumenti di programmazione con la strategia nazionale, che pur tenendo necessariamente in debito conto gli specifici bisogni dei singoli territori, garantisca lo sviluppo di strategie, piani nazionali e regionali fortemente interconnessi, promuovendone la coerenza interna

Per approfondire le modalità operative attraverso cui ciascuna Città metropolitana sta definendo la propria Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, è possibile consultare il [Rapporto](#) realizzato dal Ministero a maggio 2020 e la [mappa interattiva delle Città Metropolitane](#).

## 1.4 Coinvolgimento attivo degli Enti locali

La collaborazione con le istituzioni e la conoscenza comune, ambiti trasversali della Strategia, sono state tra le leve fondamentali per avviare, guidare, gestire e monitorare l'integrazione della sostenibilità nel progetto dell'Agenda.

Esso ha rappresentato l'inizio delle attività programmate per giungere alla definizione degli obiettivi della strategia. La Cabina di Regia, sulla base dei documenti ricevuti dalle istituzioni locali, ha individuato i relativi gruppi di lavoro, formati dai referenti della cabina di regia con il supporto di esperti esterni della TPS Pro S.r.l. e della MG Communication, i quali, attraverso appositi momenti di confronto, hanno formulato una proposta di condivisione da portare al tavolo più allargato, quello del Forum (Azione B1.) ed al tavolo con la società Civile (Azione B.2). Con le istituzioni locali si è ritenuto utile intraprendere il dialogo attraverso le applicazioni e le tecnologie informatiche dedicate al progetto, non potendolo realizzare anche attraverso il confronto diretto per l'emergenza pandemica. Si era previsto di realizzare infatti almeno tre incontri per ambiti territoriali omogenei. Gli ambiti territoriali di area locale, si ritiene siano utili per non scoraggiare l'interesse alla procedura stante le distanze e la viabilità che caratterizza il nostro territorio metropolitano e nel contempo assumono un ruolo di coesione territoriale per le proposte che andranno a formalizzarsi. Con la realizzazione di incontri telematici si è superato questo ostacolo.

Concretamente l'azione si è svolta attraverso la diffusione dei [documenti e dei rapporti](#) realizzati dal Tavolo Tecnico della Cabina di Regia pubblicati sul sito dedicato e grazie agli incontri del Forum metropolitano con riferimento alle 6 aree di interesse dell'Agenda 2030 e del Forum Nazionale, correlate alla territorialità ed alla programmazione e gestione dei Comuni dell'area metropolitana. I 6 incontri sono stati promossi tramite il [portale dedicato](#) che ha permesso la conoscenza, l'iscrizione, la partecipazione e la possibilità di scaricare le registrazioni video degli incontri e i relativi report.

Per l'informazione e la comunicazione con gli enti locali si è utilizzato, oltre alla tradizionale Posta Elettronica Certificata, un canale social immediato "Tavolo di Pratiche UE" su WhatsApp, già utilizzato per il progetto Metropoli Strategiche", che ha aggiornato i sindaci e i tecnici dei XX Comuni aderenti, sugli incontri e sulle iniziative dell'AMSvS.



**IMMAGINE 7 – Portale dedicato ai laboratori partecipati**

## 2

# Le Strategie territoriali come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche

La coerenza delle politiche per lo sviluppo mira a ridurre al minimo le contraddizioni e a creare sinergie tra le diverse politiche dell'UE a vantaggio dei paesi in via di sviluppo e per aumentare l'efficacia della cooperazione allo sviluppo. Integra gli aspetti economici, sociali e ambientali dello sviluppo sostenibile a tutti i livelli della definizione delle politiche. È stata introdotta nel diritto fondamentale dell'UE nel 1992 con il trattato di Maastricht ed è stata rafforzata giuridicamente dal trattato di Lisbona nel 2009.

Il progetto ["Policy coherence for sustainable development: mainstreaming the SDGs in Italian decision making process to enforce the paradigm shift"](#) (PCSD), finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito dello [Structural Reform Support Programme 2017-2020](#), vede il Ministero della Transizione Ecologica collaborare con la DG Reform della Commissione Europea e con OCSE, scelto dalla stessa Commissione come supporto tecnico scientifico al progetto, con l'obiettivo di verificare la coerenza delle politiche per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il progetto avviato nel 2020 si innesta sul percorso di revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), prevista dall'art. 34 del D.lgs. 152/2006 e alla Delibera CIPE 108/2017.

Il processo di ascolto, partecipazione e proposta è organizzato su dispositivi di collaborazione istituzionale, già costituiti in ambito nazionale e territoriale quali il Tavolo delle Regioni delle Province Autonome e delle Città Metropolitane, il Tavolo nazionale indicatori, il Forum per lo Sviluppo Sostenibile, coinvolgendo le amministrazioni centrali e territoriali, le agenzie, i centri di ricerca, le organizzazioni della società civile e gli attori non statali.

Il progetto indaga la coerenza di strumenti, organismi, riforme di governance nazionali già esistenti con gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e intende fornire, come risultato complessivo, proposte e raccomandazioni in grado di guidare un approccio coerente ed efficace al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel processo decisionale italiano, definendo così un Piano di azione nazionale per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile (PCSD).

## 2.1 Percorsi di accompagnamento per la coerenza delle politiche

A supporto del processo di elaborazione del Piano Strategico e dell'AMSvS, la Città Metropolitana di Messina ha coinvolto i Comuni metropolitani nella progettazione dei vari piani metropolitani cercando di prevedere una *vision* comune. Per le attività di coinvolgimento delle istituzioni locali e della società civile la Città Metropolitana di Messina ha affidato incarichi mediante avviso pubblico di manifestazione d'interesse a società di studi e ricerche: TPS Pro S.r.l., Lattanzio Kibs S.p.A., MG Communications di Marco Giacomponello.



**IMMAGINE 8 – Loghi delle società di studi e ricerche**

## 2.2 Processi di allineamento con gli altri strumenti di programmazione e valutazione

La Città Metropolitana di Messina, dal 2019 ad oggi, è stata impegnata ad adottare nuovi strumenti di pianificazione: Piano Strategico Metropolitan (PSM), Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), Piano Urbano Integrato (PUI). Contemporaneamente, l'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile non deve essere intesa come un ulteriore piano ma come una lettura integrata dei piani esistenti.

Dall'elaborazione dei vari laboratori, svolti con la formula di focus su domande chiave, è emersa la necessità di interconnettere gli ambiti territoriali, i settori produttivi e gli *stakeholder* per ricucire le diversità dei territori e per migliorare la qualità della vita, la coesione sociale e l'inclusività, attivando una comunità coesa verso un futuro.

Inoltre per la sostenibilità delle politiche pubbliche sono stati organizzati due laboratori ai quali hanno preso parte sindaci e tecnici dei comuni e *stakeholder* interessati sulla riforestazione e sul PNRR.

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PSM D.S. n.14 del 26/01/2022	PUMS D.S.n.156 del 04/08/2021	DUP 2020-2022	PUT - Piano Urbano Territoriale	AGENDA METROPOLITANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
VISION: Ricucire le diversità. Una comunità coesa verso un futuro migliore	VISION	OBIETTIVI (Missioni,Programma)	PIANI INTEGRATI	LABORATORI	
S 1 - Interconnettere gli ambiti territoriali	V 1 - Collegamento efficiente e competitivo	1.1 Garantire l'attività istituzionale e la Comunicazione Esterna	1 - Città del Ragazzo	WS#1 Costruire una rete di cittadinanza attiva	Riquilibrare ambientale e rigenerazione urbana "Città del ragazzo"
S2 - Interconnettere i settori produttivi	V 2 - Ritmi che convivono (visitatori e residenti)	1.2 Una città Metropolitana trasparente ed efficiente al servizio dei cittadini e delle comunità locali	2 - Rigenerazione e resilienza dei comuni	WS#2 Progetti di riforestazione per creare comunità e territori resilienti	Riquilibrare ambientale e sviluppo dei Parchi, RNO, Area marina Protetta Capo Milazzo e Stretto di Messina
S3 - Interconnettere gli stakeholder del territorio	V 3 - Anime integrate (Montagna, costa isole)	1.3 Una efficiente gestione finanziaria dell'Ente	3 - Aree estese a valenza ambientale, culturale e turistico sociale	WS#3 Che aria tira in città. Come realizzare progetti per il monitoraggio dell'aria	
A 1 - OraConnessi	V 4 - Slide per una nuova generazione di mobilità	1.4 Sostenibilità ambientale (GPP)		WS#4 Meno plastica a scuola	
A 2 - Ripartiamo dai Porti	STRATEGIA	1.5 Ottimizzazione dei beni demaniali e istituzionali		WS#5 Agenda 2030 e PNRR	
A 3 - Tra le sponde	S 1 - Ricucitura e sostenibilità ambientale	1.6 Gestione impianti sportivi e aggiornamento regolamento gestione		WS#6 Le acque dello Stretto e dei laghi di Capo Peloro	
A4 - RipreCorrendo	S 2 - Ricucitura e sostenibilità economia	1.10 Valorizzazione delle risorse umane			
A 5 - Valorizziamo	S 3 - Ricucitura e sostenibilità sociale	1.11 Miglioramento della funzionalità degli uffici			
A 6 - Preveniamo	AZIONI	1.11.1 Una struttura organizzativa funzionale alla gestione dei consenzienti dell'Ente			
A 7 - Includere attivando	A 1.1 Potenziare la continuità fra i due lati dello Stretto di Messina	1.11.3 Procedure e attività riguardanti gli organismi partecipati			
A 8 - Energia rinnovata	A 1.2 Potenziare e razionalizzare la continuità territoriale con le isole minori	1.11.4 Ordine Pubblico e Sicurezza			
	A 1.3 Potenziare la rete stradale per raggiungere i borghi collinari e montani sia per turismo che per spostamenti con	1.11.5 Miglioramento Servizi informativi per un'efficace azione amministrativa			
	A 1.4 Favorire la resilienza della rete	5.1 Promozione e valorizzazione del patrimonio di valore storico e culturale			
	A 1.5 Potenziare la rete di trasporto pubblico sia a livello di servizi che di informazioni che di infrastrutture	7.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo attraverso coordinamento e gestione del P.I.T. con il Comune di Messina			
	A 1.6 Favorire lo sviluppo di modalità complementari a supporto ed integrazione del TPL	8.1 Pianificazione territoriale			
	A 1.7 Riduzione dell'inquinamento acustico	9.2 Controllo venatorio e tutela del patrimonio			
	A 2.1 Sfruttare le potenzialità cicloturistiche e legate al trekking del territorio	9.3 - 9.5 - 9.6 9.8 Tutela dell'ambiente e Prevenzione dall'inquinamento			
	A 2.2 Sviluppo della potenzialità dei piccoli porti turistici e delle marine come nodi di interscambio	10.5 Viabilità Metropolitana			
	A 2.3 Potenziamento delle reti logistiche a servizio del polo industriale di Milazzo e Barcellona e delle due aree urbane	11.1 - 11.2 Protezione Civile			
	A 2.4 Potenziamento dei collegamenti aerei con la terraferma	12.1 - 12.2 Integrazione ed inclusione scolastica delle scuole superiori con disabilità neuro-psico-motorie e/o sensoriali			
	A 3.1 Aumento dell'accessibilità per i diversamente abili	14.1 - 14.2 Promozione dei prodotti, delle attività artigianali, e delle eccellenze locali proprie del territorio metropolitano			
	A 3.2 Biglietti e politiche per la mobilità sostenibile con lo scopo di ridurre la Mobility Poverty	15.2 Politiche occupazionali (l.s.u. e p.u.) autorizzate e finanziate dalla Regione Siciliana			
	A 3.3 Ripensare ai centri delle varie località				
	A 3.4 Interventi per la riduzione dell'incidentalità				



Piano Strategico della Città Metropolitana di Messina



TAB. 2 – Processo di allineamento con altri strumenti di programmazione e valutazione

## 2.3 Ambiti di innovazione e ruolo della ricerca a supporto delle politiche di sostenibilità

Per la definizione dei contenuti dell'AMSvS e per il disegno e attivazione di azioni pilota integrate la Città Metropolitana di Messina ha siglato un accordo ex-art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii. con l'Università degli Studi di Messina. L'Università provvederà alle attività di analisi, studio, accompagnamento per la messa in coerenza di piani, programmi, progettualità e la definizione di percorsi di formazione, studi e accompagnamento del cambiamento dei comportamenti, degli stili di vita e degli approcci metodologici ai processi decisionali ed operativi della pubblica amministrazione per lo sviluppo sostenibile.

La Città Metropolitana di Messina ha inoltre chiesto la collaborazione della Città Metropolitana di Milano per il riuso del DataLab, cruscotto di analisi e monitoraggio degli indicatori dei Sustainable Development Goals legati agli obiettivi e target dall'Agenda Metropolitana Sostenibile e per la programmazione di azioni comuni future.



UniMe  
1548



Città  
metropolitana  
di Milano

*IMMAGINE 9 - Loghi degli enti pubblici che collaborano*

# 3

## Partecipazione e promozione di una cultura per la sostenibilità

La sostenibilità non è una questione puramente ambientale. A sei anni dalla sottoscrizione dell'Agenda 2030, cresce sempre di più la consapevolezza nella società civile, nel mondo delle imprese, nelle Amministrazioni e nell'opinione pubblica, riguardo la necessità di adottare un approccio collaborativo e misure concrete per affrontare un importante cambio di paradigma socio-economico verso le numerose e complesse sfide ambientali e istituzionali che la transizione alla società post-pandemica ci richiede.

Per questa ragione, la Città Metropolitana di Messina sta realizzando l'Agenda Metropolitana 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, quale strumento per l'attuazione dell'Agenda ONU e della Strategia Nazionale e Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Da questo quadro, la sfida è definire una propria Agenda capace di cogliere la complessità e la ricchezza del proprio territorio, e allineata sugli obiettivi nazionali e regionali.

L'attuazione dell'Agenda 2030 richiede, infatti, un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e della cultura.

### 3.1 Forum Metropolitano per lo sviluppo sostenibile e ulteriori azioni di coinvolgimento

Da novembre a dicembre 2021 si sono tenuti, in modalità on-line, 4 laboratori partecipativi promossi dalla Città metropolitana di Messina per discutere, confrontarsi e progettare azioni congiunte per il futuro sviluppo del territorio metropolitano, in chiave di sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2022 hanno avuto luogo due focus tematici, il primo sulla gestione dei fondi PNRR e il secondo sullo stato di salute dello Stretto di Messina e dei laghi di Capo Peloro.

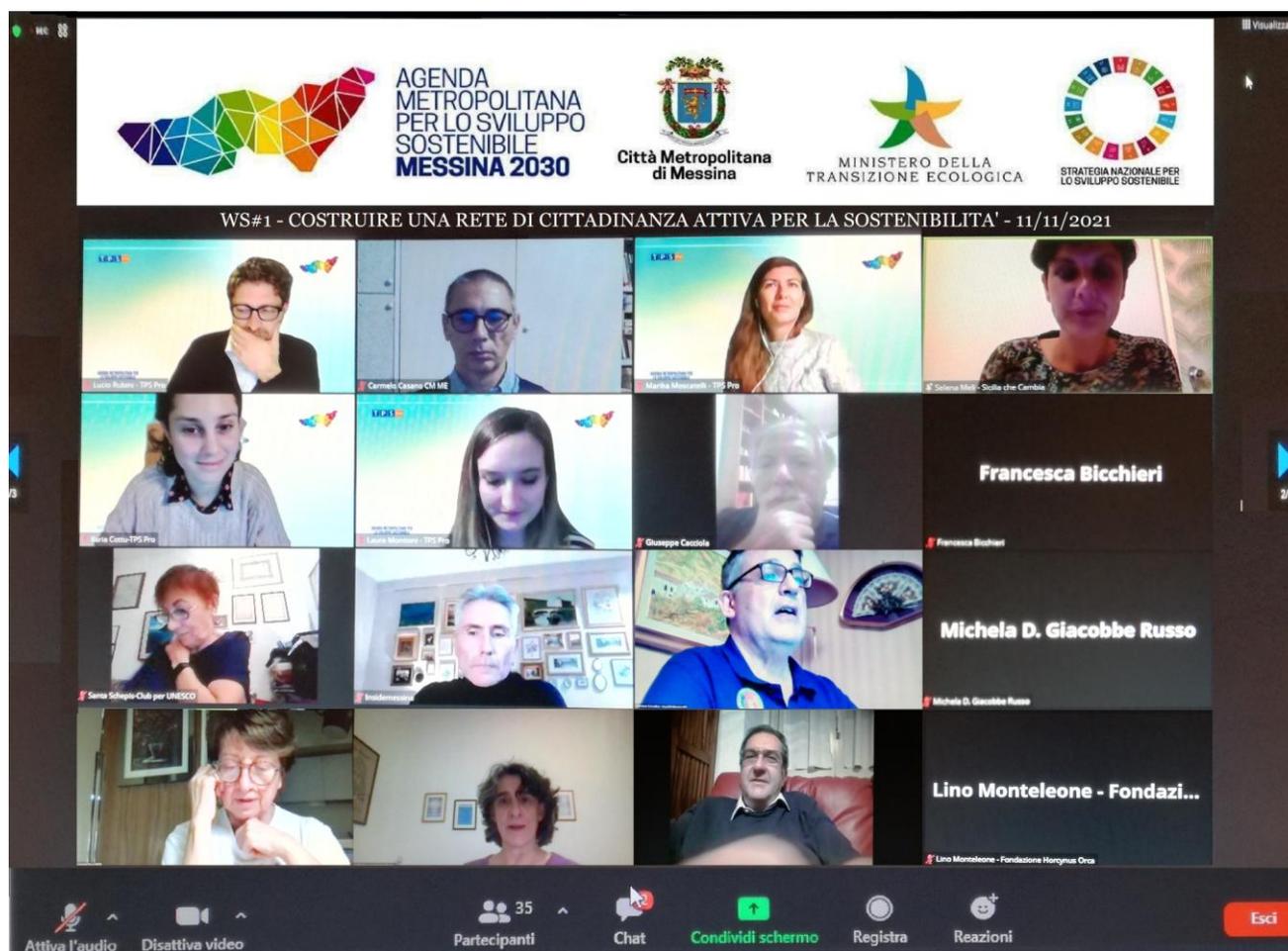
I laboratori sono stati costruiti con l'intento di gettare le basi per la realizzazione della Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile di Messina metropolitana, a partire dai suoi primi 4 progetti pilota e dai suoi 2 focus tematici.

## ***FOCUS WS#1 “Costruire una rete di cittadinanza attiva per progetti di sostenibilità”***

**Il primo laboratorio** si è tenuto giovedì 11 novembre 2021. L'evento è stato occasione di incontro e scambio tra le realtà attive all'interno della Città metropolitana di Messina. Dopo una condivisione delle esperienze in corso, il laboratorio ha proposto un confronto su come costruire una rete collaborativa tra progetti di sostenibilità per contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia Messina 2030.

Per stimolare il confronto, è stata invitata Selena Meli, community manager del progetto Sicilia che Cambia, per raccontare la sua esperienza nella costruzione di reti collaborative. Il suo intervento può essere rivisto [qui](#).

Al suo intervento hanno fatto seguito due focus group, in cui rappresentanti di associazioni, amministrazione e società civile si sono confrontati a partire da domande chiave.



***IMMAGINE 10 -WS#1 del 11/11/2021***

## FOCUS WS#2 "Progetti di riforestazione per creare comunità e territori resilienti"

Il secondo laboratorio si è tenuto il 18 novembre 2021 e si è focalizzato sul tema della riforestazione, indicandola come una delle strategie più urgenti e efficaci per contrastare i riscaldamenti climatici e la perdita di biodiversità. L'intento di questo laboratorio è stato quello di promuovere una riflessione sulle possibili iniziative che coinvolgono istituzioni, associazioni, scuole e privati cittadini in azioni di riforestazione con un forte impatto sulle comunità e sui territori. Il confronto ha portato una prima riflessione sulla definizione di strategie, strumenti e piattaforme necessarie per l'avvio di questi progetti, con particolare attenzione alla promozione di campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi.

Il laboratorio è stato rivolto a cittadini, enti e organizzazioni del territorio dell'area metropolitana, in particolare tra quelli colpiti dai roghi della stagione estiva 2021.

Per avviare il dibattito, il talk di apertura è stato affidato a Guido Cencini di ZeroCO2, una B-corp attiva sulla riforestazione ad alto impatto sociale. Il suo intervento e le slide a supporto possono essere rivisti [qui](#).

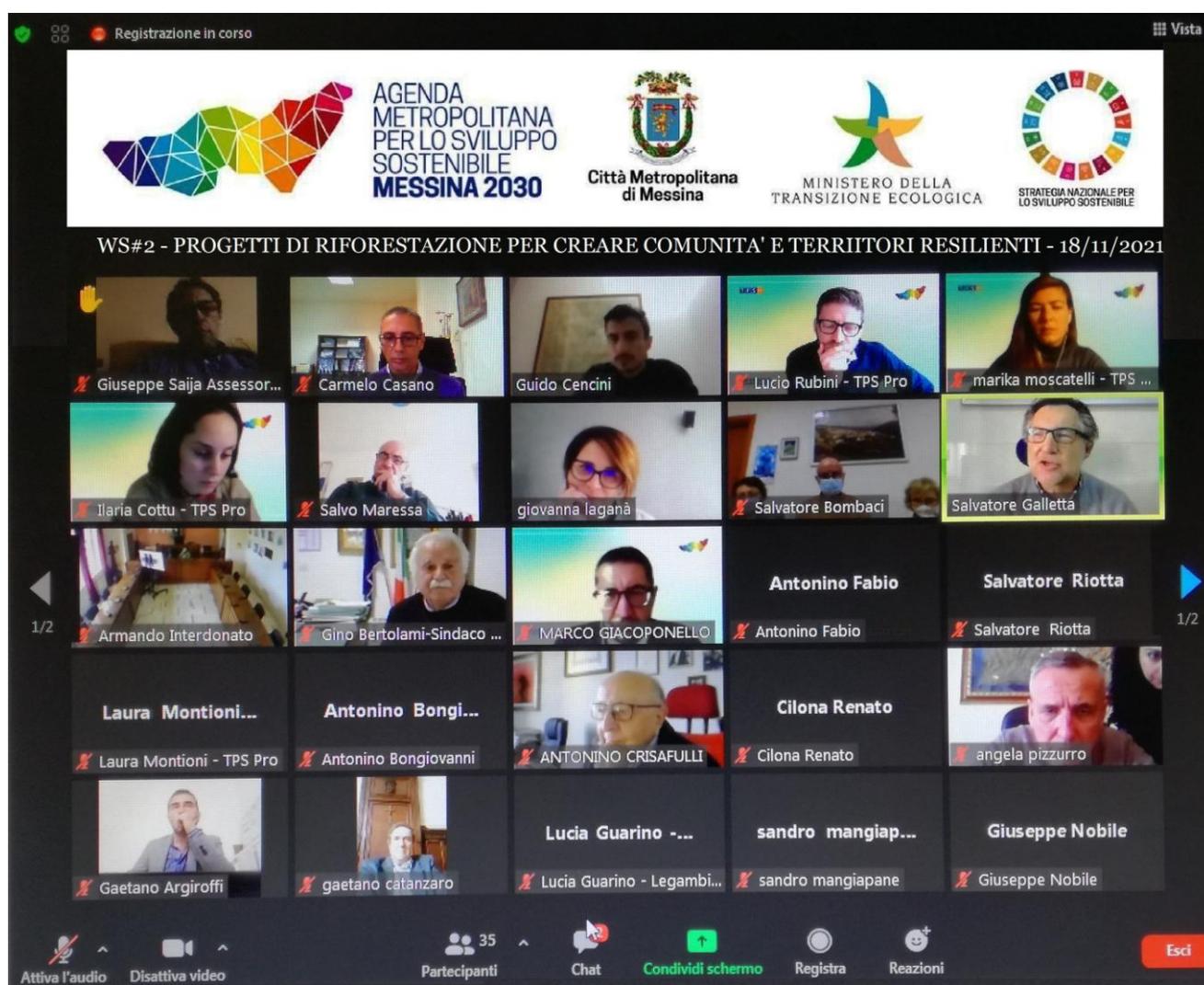


IMMAGINE 11 - WS#2 del 18/11/2021

### FOCUS WS#3 "Che aria tira in città?"

Il terzo laboratorio si è tenuto il 25 novembre 2021 e si è focalizzato sulla qualità dell'aria e sulla difesa della salute dei cittadini, ritenuti temi sempre più rilevanti per le città in Europa e nel mondo. Il laboratorio ha voluto stimolare cittadini e associazioni a immaginare un loro possibile contributo attivo al monitoraggio dell'inquinamento e alla promozione di modelli sostenibili per la città del futuro.

Per animare il terzo incontro, il talk di apertura è stato a cura di Paolo Barbato di Wiseair, start up innovativa che si occupa di monitoraggio della qualità dell'aria attraverso dispositivi *low cost*, con una particolare attenzione all'ingaggio e alla sensibilizzazione della società civile.

Il suo intervento e le slide a supporto possono essere rivisti [qui](#).



## Le lezioni imparate

**TECNOLOGIA**  
La conoscenza tecnica delle nuove tecnologie e l'approccio scientifico all'analisi e la rielaborazione dei dati di qualità dell'aria sono un asset fondamentale costruire un nuovo paradigma di monitoraggio per le città e un nuovo servizio per i cittadini

**COLLABORAZIONE**  
I nuovi modelli di monitoraggio possono diventare uno strumento fondamentale per **assistere le pubbliche amministrazioni e le agenzie regionali nella promozione e difesa dell'aria pulita**. La collaborazione con queste realtà è fondamentale per promuovere un vero impatto

**COMMUNITY**  
La consapevolezza dei cittadini e delle comunità locali può essere una spinta fondamentale per la diffusione di questi paradigmi e per il supporto all'amministrazione. **E' necessario rendere le informazioni accessibili, ma anche coinvolgenti**

IMMAGINE 12 – WS#3 del 25/11/2021

## FOCUS WS#4 "Meno plastica a scuola"

Il quarto laboratorio, svoltosi il 16 dicembre 2021, ha proposto una riflessione e un confronto sulle possibili azioni da compiere per la riduzione delle plastiche monouso (bottigliette di plastica, bicchieri, etc.) all'interno degli edifici scolastici. L'intento è stato quello di promuovere un confronto sulle possibili esperienze pratiche di approccio al cambiamento e l'adozione di modelli di comportamento più sostenibili nella quotidianità delle proprie azioni, anche all'interno della vita scolastica.

Il laboratorio era rivolto alle comunità scolastiche della Città Metropolitana di Messina: studenti, insegnanti, genitori, dirigenti scolastici, personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

Il talk di apertura è stato affidato ad Elena Lucia, architetta, tra i fondatori dell'associazione di promozione sociale "Interazioni Urbane", attiva sui temi della sostenibilità ed in particolare sulla promozione e divulgazione delle pratiche di riciclo e riuso in ambito scolastico.

Il suo intervento e le slide a supporto possono essere rivisti [qui](#).

The image is a screenshot of a Zoom meeting interface. At the top, there is a banner with the following elements from left to right: logos for the Città Metropolitana di Messina, Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile Messina 2030, the title 'MENO PLASTICA A SCUOLA' in large orange and black letters, a graphic of a blue plastic bottle with a wireframe overlay, and logos for 'Urban Interactions' and 'TIPS'. The date '16/12/2022' is in the bottom right corner of the banner. Below the banner, the meeting is split into four main video feeds. The top-left feed shows a woman with long brown hair, wearing a grey blazer over an orange top, speaking. The top-right feed shows a grid of six smaller images depicting people in a room with many plastic bottles on the floor, illustrating the workshop activity. The bottom-left feed shows a group of children in a classroom, some wearing face masks. The bottom-right feed shows two men sitting at a table with a laptop, one of whom is wearing a face mask. At the bottom of the screen is the Zoom control bar with icons for 'Attiva l'audio', 'Disattiva video', 'Partecipanti' (35), 'Chat', 'Condividi schermo', 'Registra', 'Reazioni', and an 'Esci' button.

IMMAGINE 13 – WS#4 del 16/12/2021

## ***FOCUS WS#5 “PNRR e proiezione di sviluppo e sostenibilità ambientale”***

**Il quinto laboratorio e primo focus tematico** “PNRR e proiezione di sviluppo e sostenibilità ambientale” si è tenuto mercoledì 19 gennaio 2022. L’incontro ha avuto come obiettivo quello di promuovere una riflessione sui finanziamenti previsti nel Piano Nazionale Ripartenza e Resilienza in chiave di sostenibilità ambientale e socio-economica. La riflessione si è focalizzata in particolare sul contributo di questi progetti a misure concrete per affrontare un importante cambio di paradigma verso le numerose e complesse sfide ambientali e istituzionali che la transizione alla società post-pandemica ci richiede, anche per l’area metropolitana di Messina.

Relatore dell’incontro è stato invitato Marco Marcatili, economista e responsabile sviluppo di Nomisma con una lunga esperienza nei processi di sviluppo territoriale.

Il suo intervento può essere rivisto [qui](#).



AGENDA  
METROPOLITANA  
PER LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE  
**MESSINA 2030**



Città Metropolitana  
di Messina



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA



STRATEGIA NAZIONALE PER  
LO SVILUPPO SOSTENIBILE



***IMMAGINE 14 – WS#5 del 19/01/2022***

## FOCUS WS#6 “Lo stato di salute dello stretto di Messina e dei laghi di Capo Peloro”

**Il sesto laboratorio e secondo focus tematico** “Lo stato di salute dello stretto di Messina e dei laghi di Capo Peloro” si è tenuto lunedì 7 febbraio 2022. L’incontro ha avuto come focus lo stato di salute di un importante ecosistema della zona: lo Stretto di Messina e i laghi di Ganzirri e di Torre Faro.

La riserva naturale di Capo Peloro rappresenta uno dei più importanti siti di interesse ecologico della regione, con caratteristiche uniche e peculiari tali da renderla un centro di biodiversità da salvaguardare dalla minaccia delle azioni antropiche che la mettono a rischio.

L’intervento ha sottolineato come la sostenibilità ambientale sia strettamente legata alla qualità della vita dell’uomo, e di conseguenza una migliore qualità dell’ambiente corrisponda di pari passo a una maggiore sostenibilità sociale ed economica.

La valorizzazione dell’area si pone l’obiettivo di proteggere, ripristinare e favorire l’ecosistema dello Stretto e dei Laghi, di gestire in modo sostenibile le acque e fermare la perdita di diversità biologica.

Di pari passo viene evidenziata la volontà di affiancare alla ricerca scientifica lo studio di progetti capaci di valorizzare l’area dal punto di vista del turismo sostenibile, della cultura, e delle attività sportive compatibili con l’ecosistema ambientale della zona. Parallelamente si auspica un lavoro di sensibilizzazione capace di promuovere l’importanza dell’educazione ambientale e del coinvolgimento dei cittadini e delle nuove generazioni alla sostenibilità, promuovendo stili di vita sostenibili.

Le tematiche trattate durante l’incontro rientrano all’interno delle azioni future che convergono all’interno delle strategie dell’Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile Messina 2030.

L’incontro tecnico è stato curato dall’Università degli Studi di Messina, con introduzione della Prof. Nunziacarla Spanò e a seguire l’intervento della Prof. Serena Savoca, a tema “Lo Stretto di Messina e le sue risorse” e l’intervento del Prof. Gioele Capillo “Riserva naturale orientata di Capo Peloro: attività e prospettive future”. Tutti gli interventi possono essere rivisti [qui](#).



IMMAGINE 15 – WS#6 del 07/02/2022

Questi i **numeri** della partecipazione:



**TAB. 3 – I numeri della partecipazione**

Ai partecipanti, al termine dei laboratori, è stato inviato il seguente **questionario**:

Ci piacerebbe conoscere la tua opinione in merito all'esito dei laboratori e alle tematiche trattate. Se vuoi approfondire il lavoro svolto durante i laboratori, recuperare gli interventi e scaricare i report clicca [qui](#).

Hai preso parte ad almeno uno dei laboratori per lo sviluppo sostenibile e partecipato della città metropolitana?\*

Sì  No A quali dei 6 incontri hai partecipato?\*

- Costruire una rete di cittadinanza attiva per progetti di sostenibilità
- Progetti di riforestazione per creare comunità e territori resilienti
- Il monitoraggio della qualità dell'aria con il coinvolgimento attivo dei cittadini
- Meno plastica a scuola: come ridurre le plastiche monouso all'interno degli edifici scolastici
- PNRR e proiezione di sviluppo e sostenibilità ambientale
- Lo stato di salute dello stretto di Messina e dei laghi di Capo Peloro

Hai trovato i laboratori svolti formativi e/o arricchenti per te?\*

Rispetto alle tematiche trattate all'interno dei laboratori, quali ritieni essere più interessanti per te?\*

- Costruire una rete di cittadinanza attiva per progetti di sostenibilità
- Progetti di riforestazione per creare comunità e territori resilienti
- Il monitoraggio della qualità dell'aria con il coinvolgimento attivo dei cittadini
- Ridurre le plastiche monouso all'interno degli edifici scolastici
- PNRR e proiezione di sviluppo e sostenibilità ambientale
- Lo stato di salute dello stretto di Messina e dei laghi di Capo Peloro

In quale veste hai partecipato agli incontri?\*

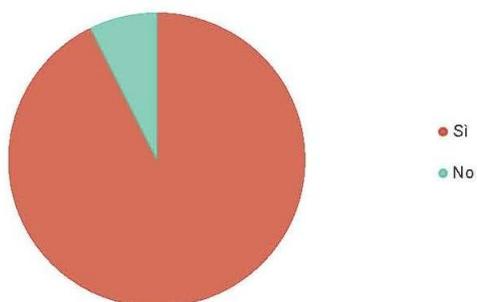
- In qualità di cittadino/cittadina
- In qualità di associazione
- In qualità di pubblica amministrazione
- Altro

Invia

Realizzato da ArcGIS Survey123

## chiusura Messina Agenda 2030

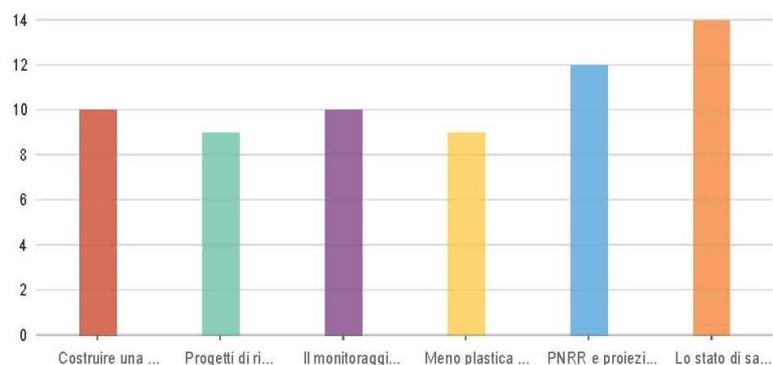
Hai preso parte ad almeno uno dei laboratori per lo sviluppo sostenibile e... \*



Risposte	Conteggio	Percentuale
Si	25	92,59%
No	2	7,41%

Con risposte: 27 Ignorate: 0

A quali dei 6 incontri hai partecipato? \*

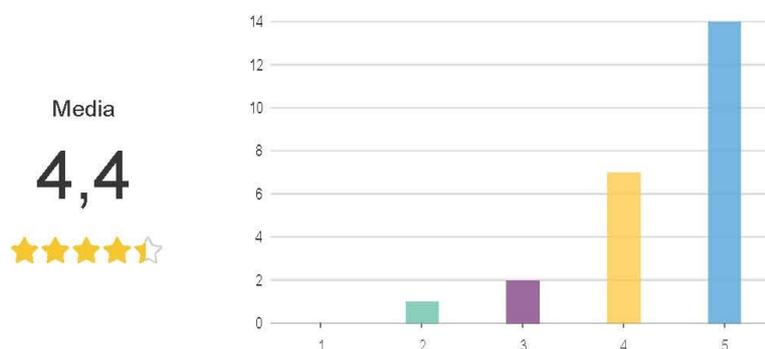


Risposte	Conteggio	Percentuale
Costruire una rete di cittadinanza attiva per progetti di sostenibilità	10	37,04%
Progetti di riforestazione per creare comunità e territori resilienti	9	33,33%
Il monitoraggio della qualità dell'aria con il coinvolgimento attivo dei cittadini	10	37,04%
Meno plastica a scuola: come ridurre le plastiche monouso all'interno degli edifici scolastici	9	33,33%
PNRR e proiezione di sviluppo e sostenibilità ambientale	12	44,44%
Lo stato di salute dello stretto di Messina e dei laghi di Capo Peloro	14	51,85%

Con risposte: 24 Ignorate: 3

**TAB. 4 – Report questionario 1**

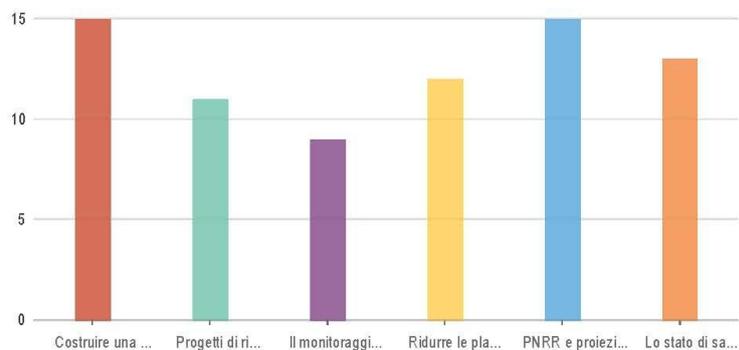
Hai trovato i laboratori svolti formativi e/o arricchenti per te? \*



Risposte	Conteggio	Percentuale
1	0	0%
2	1	3,7%
3	2	7,41%
4	7	25,93%
5	14	51,85%

Con risposte: 24 Ignorate: 3

Rispetto alle tematiche trattate all'interno dei laboratori, quali ritieni essere più interessant... \*

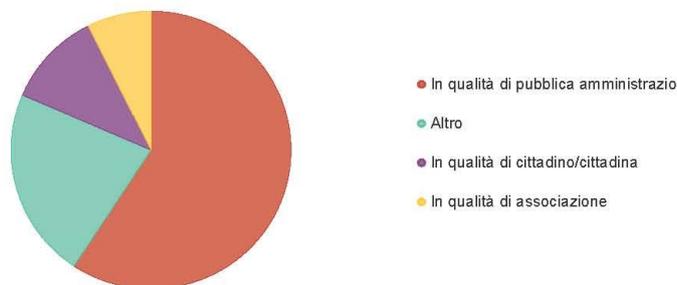


Risposte	Conteggio	Percentuale
Costruire una rete di cittadinanza attiva per progetti di sostenibilità	15	55,56%
Progetti di riforestazione per creare comunità e territori resilienti	11	40,74%
Il monitoraggio della qualità dell'aria con il coinvolgimento attivo dei cittadini	9	33,33%
Ridurre le plastiche monouso all'interno degli edifici scolastici	12	44,44%
PNRR e proiezione di sviluppo e sostenibilità ambientale	15	55,56%
Lo stato di salute dello stretto di Messina e dei laghi di Capo Peloro	13	48,15%

**TAB. 5 – Report questionario 2**

Con risposte: 27 Ignorate: 0

### In quale veste hai partecipato agli incontri? \*



Risposte	Conteggio	Percentuale
In qualità di pubblica amministrazione	16	59,26%
Altro	6	22,22%
In qualità di cittadino/cittadina	3	11,11%
In qualità di associazione	2	7,41%

Con risposte: 27 Ignorate: 0

### In rappresentanza di quale PA? \*

La nuvola di parole richiede almeno 20 risposte da mostrare.

Risposta	Conteggio
Città metropolitana di Messina	7
Citta Metropolitana di Messina	2
Università di Messina	1
Scuola	1
Ministero della Transizione Ecologica	1
IRSAP SICILIA	1
citta metropolitana di Messina	1
assessore di un Comune facente parte della città metropolitana di Messina	1
ABITAlab dArTe UniRC	1

Con risposte: 16 Ignorate: 11

### Ci racconti qualcosa della tua realtà associativa? \*

La nuvola di parole richiede almeno 20 risposte da mostrare.

Parola	Conteggio
--------	-----------

**TAB. 6 – Report questionario 3**

## 3.2 Ulteriori azioni per il coinvolgimento della società civile

Lo scopo è quello di creare delle attività così da poter avvicinare i giovani e sensibilizzare i cittadini sul grande problema del *marine litter* per migliorare l'impatto ecologico che provoca effetti letali o sub letali su piante e animali, l'impatto economico che provoca riduzione del turismo del pescato e costi di bonifica e l'impatto sociale che provoca riduzione del valore estetico e dell'uso pubblico dell'ambiente.

1. Organizzazione di giornate di raccolta di plastica sulle spiagge, o di raccolta di alghe e piante come la gracilaria o posidonia, che in autunno perde le foglie che si seccano e vanno a depositarsi sui litorali.
2. Utilizzo del materiale raccolto (plastiche e metalli) per la creazione di oggetti o (alghe e piante) per la cosmesi.
3. Organizzazione di un museo virtuale per permettere a tutti di poter scoprire mediante materiale multimediale in 3D le ricchezze dei fondali e non solo delle R.N.O.

È possibile osservare a questo link: [https://www.youtube.com/watch?v=ulKFqtQ\\_8UI](https://www.youtube.com/watch?v=ulKFqtQ_8UI)

un documentario sullo Stretto di Messina pubblicato nel mese di maggio 2022.

## 3.3 I territori e la promozione di una cultura per la sostenibilità

La VLR *Voluntary Local Review* favorisce l'allineamento orizzontale e verticale tra i piani e le strategie di sviluppo esistenti, in modo così da rafforzare l'interazione delle risorse, competenze e conoscenze tra livelli e settori. Il processo di coinvolgimento e responsabilizzazione dei territori locali può contribuire ad un loro coinvolgimento più proattivo, consapevole e sistematico nei processi di sviluppo sostenibile. Allo stesso tempo, rappresenta un vantaggio poiché avvicina i giovani e i gruppi vulnerabili ai processi decisionali e rafforza una visione collettiva volta alla promozione dello sviluppo sostenibile a livello locale. Con il supporto territoriale gli enti locali possono identificare gli indicatori appropriati al contesto, capaci inoltre di garantire la comparabilità con altri contesti e altri livelli.

# 4

## Le azioni pilota

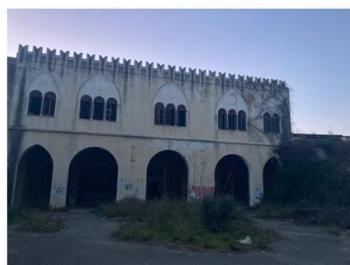
In seguito ai laboratori e ai focus tematici svolti tra il mese di novembre 2021 e il mese di febbraio 2022 e alle riunioni del Tavolo Tecnico e del Tavolo Istituzionale del mese di febbraio 2022 si stabilisce, insieme ai responsabili dei Piani Strategici e dei documenti di Programmazione ed al RUP - Responsabile Unico del Progetto “Ex Città del ragazzo”, i passi da seguire e si concorda che le Azioni devono svilupparsi in sinergia con i Piani Strategici della Città Metropolitana (PSM, PUMS, P.I.T., DUP) ed al contempo pensare ad Azioni ed indicatori che si inseriscono all’interno delle politiche di sostenibilità in atto, che portino ad una loro replicabilità non solo in Città ma anche nell’intera Area Metropolitana. Con il Gruppo di Progetto si addivene così a due ipotesi:

### Azione Pilota #1

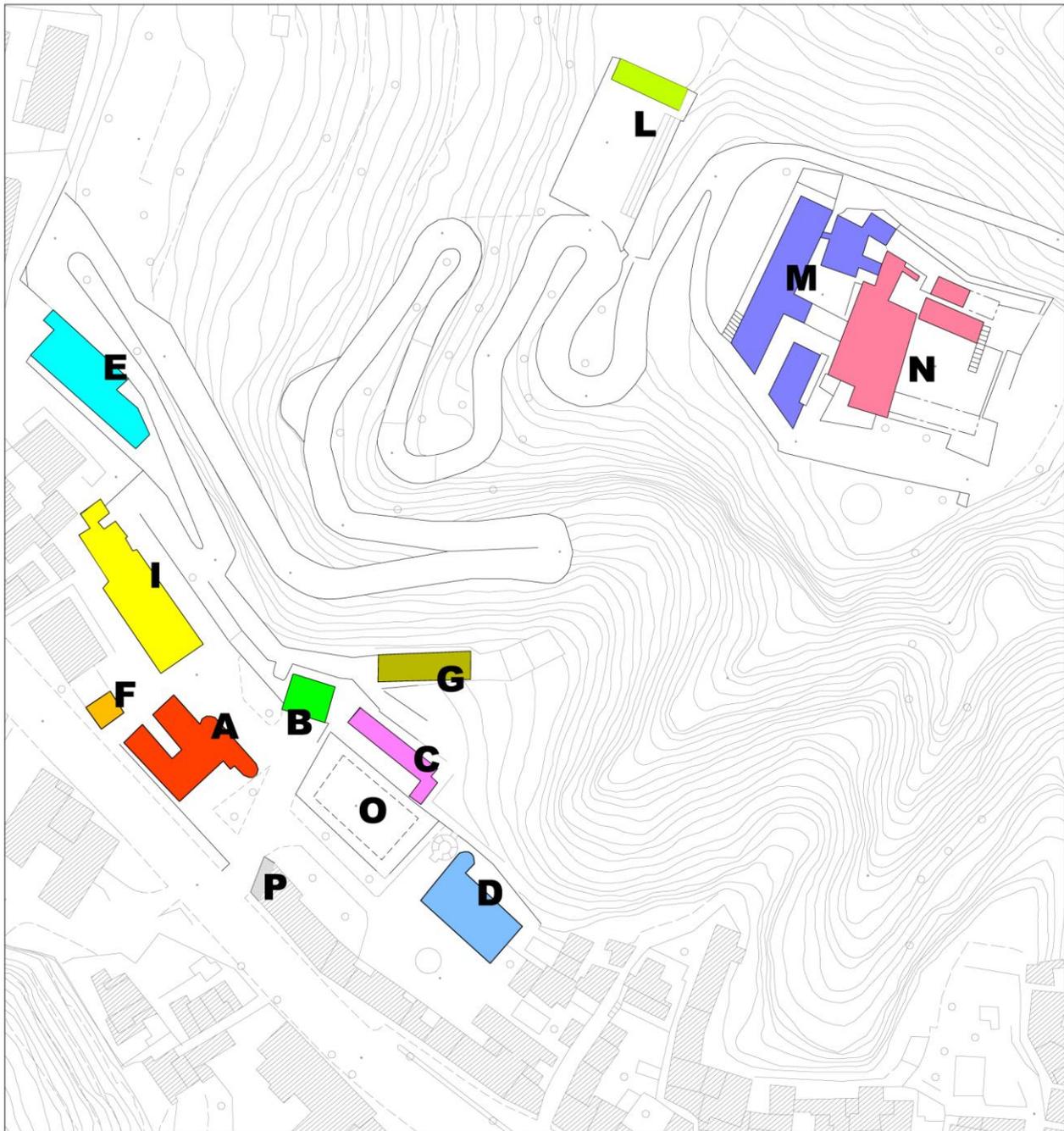
Realizzazione di un **modello di parco urbano sostenibile** con caratteristiche di replicabilità anche in contesti territoriali differenti, destinato a diventare polo ed attrattore socio-economico ed ambientale della Città Metropolitana in chiave eco-sostenibile. Il modello è basato sul Progetto di riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana rappresentato dal compendio edilizio “**Città del ragazzo**” del rione Gravitelli da destinare a finalità di inclusione sociale, in linea col Progetto “Dopo di noi”, all’interno del quale porre in essere politiche e misure per integrare diverse linee di azione e interventi tra di loro sinergici e coerenti con gli obiettivi dell’Agenda 2030 quali ad esempio il risparmio energetico (illuminazione spazi pubblici a led) e idrico in tutte le strutture, la raccolta differenziata dei rifiuti (area plastic free), l’accessibilità (aree di sosta, colonnine di ricarica per mobilità elettrica e mobilità dolce, integrazione con il TPL Trasporto Pubblico Locale), la ricettività di persone con disabilità provenienti da tutto il territorio metropolitano, il recupero di impianti sportivi, culturali e laboratoriali, spazi di co-working metropolitano.

Lo scopo è quello di creare un ambiente comodo e confortevole per ragazzi diversamente abili, organizzare delle attività divertenti, utili ed allo stesso tempo fornire un’educazione di qualità. A tale scopo diversi sopralluoghi sono stati effettuati.

Attualmente il progetto, finanziabile tramite PNRR Missione 5, Componente C2 Investimento 2.2 del Piano Urbano Integrato della Città metropolitana di Messina “Rigenerazione e Resilienza” proposto dai Comuni, è a livello di DIP - Documentazione dell’Inizio del *Progetto*, in fase di rielaborazione a seguito di Decreto Ministeriale.



**IMMAGINE 16 –Reportage ambienti vari della ex Città del ragazzo**



## ex Fondazione "Città del Ragazzo"

planimetria compendio di via P. Castelli ME

PREVISIONE rappr. scala 1:500

- |  |  |  |  |
|--|--|--|--|
| <b>A</b> ASSISTENZA SANITARIA<br>DEGENZA<br>RIABILITAZIONE | <b>E</b> FORMAZIONE PROFESSIONALE<br>TEATRO<br>CULTO     | <b>L</b> SPORT/TEMPO LIBERO                                    | <b>O</b> SPORT-TEMPO LIBERO            |
| <b>B</b> VOLONTARIATO SOCIALE                              | <b>F</b> RIABILITAZIONE                                  | <b>M</b> CORPI DI FABBRICA DA DEMOLIRE - RIPRISTINO AMBIENTALE | <b>N</b> "CASTELLACCIO" CULTURA-EVENTI |
| <b>C</b> SPORT- TEMPO LIBERO                               | <b>G</b> DEPOSITO-MANUTENZIONE                           | <b>P</b> PORTINERIA  |  |
| <b>D</b> MUSEO<br>FORMAZIONE PROFESSIONALE<br>CULTURA      | <b>I</b> FORMAZIONE PROFESSIONALE<br>INSERIMENTO SOCIALE |  |  |

**IMMAGINE 17 - Planimetria di previsione ex Città del ragazzo**

## Azione Pilota #2

Realizzazione di un **Progetto di riqualificazione ambientale e sviluppo di attività di turismo sostenibile** dei Parchi ricadenti nel territorio metropolitano (Parco dei Nebrodi e Parco Fluviale dell'Alcantara), delle R.N.O. Riserve Naturali Orientate (Laguna di Capo Peloro, Laghetti di Marinello, Montagne delle Felci e dei Porri dell'Isola di Salina) dell'Area Marina Protetta Capo Milazzo e dello Stretto di Messina nell'ottica di creazione di economia circolare mediante ad esempio l'utilizzo di fonti energetiche (eolico, fotovoltaico, correnti marine, ecc.) e materiali rinnovabili, l'estensione della vita utile di un prodotto, il riuso e la rigenerazione (progettazione di impianti per l'utilizzo dei gusci delle vongole e delle alghe a scopi nutraceutici e cosmetici), il ripensare i prodotti come servizi (realizzazione di sentieri naturalistici, ciclovie e itinerari enogastronomici mediante cartellonistica, cartine e app, formazione di guide locali dedicate al parco, alla riserva, all'area o allo Stretto); la creazione di spazi co-working per la promozione dei prodotti locali (mitili di Ganzirri, suino nero dei Nebrodi, pescespada dello Stretto, ecc.), dei presidi Slow Food; la promozione dell'etichetta Ecolabel per le strutture ricettive presenti nel territorio metropolitano e adesione al Programma Bandiera Blu delle località costiere.

Per la riqualificazione di Capo Peloro sono stati identificati 11 punti nel "Pantano Grande" e 6 punti nel "Pantano Piccolo" dove applicare segnaletica e cartellonistica attrattiva, accompagnate da *QR-code* nelle aree di interesse, incrementare bus e navette così da incentivare i turisti in transito a Messina sulle grandi navi da crociera e provare a "certificare" tali percorsi come escursioni ecocompatibili.

A seguito di un'analisi sul territorio e a seguito di incontri con il gruppo di Progetto sono stati identificati 5 obiettivi: **Mobilità sostenibile e Smart Cities, Economia circolare, Ecosistemi e Biodiversità, Sport e Turismo sostenibile nelle Aree Protette e Adattamento ai cambiamenti climatici e riduzione del rischio**. Per ogni obiettivo, prendendo in considerazione i dati Istat, sono stati estrapolati 5 indicatori fondamentali per la realizzazione di essi.



**IMMAGINE 18- Planimetria di previsione cartellonistica Laghi di Ganzirri**

# 5

## Il sistema di monitoraggio degli SDGs

Il sistema di monitoraggio, riutilizzato grazie all'accordo con la Città Metropolitana di Milano, è rappresentato dal **DataLab** un cruscotto di analisi e monitoraggio degli indicatori degli SDGs *Sustainable Development Goals* legati agli obiettivi e target dall'Agenda Metropolitana Sostenibile.

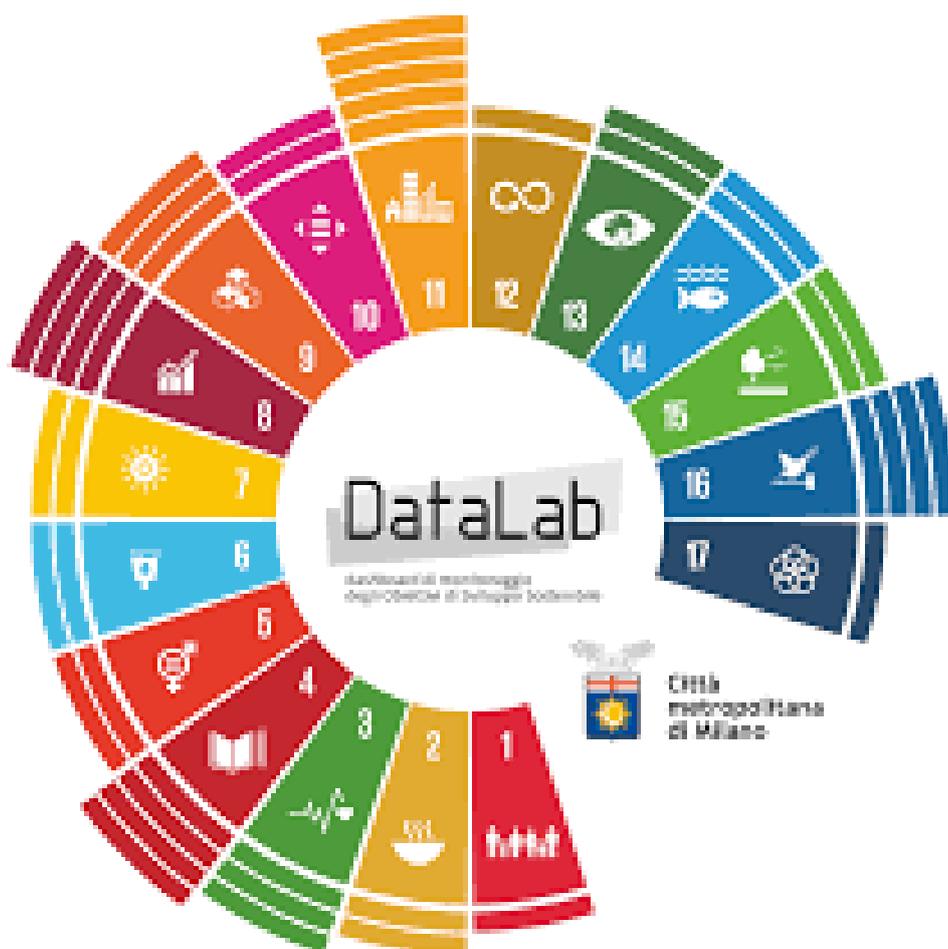
Per ciascuno dei 16 Goal dell'Agenda Onu 2030 e per i 5 Target del Goal 11 è stato predisposto un documento con riferimento ai Target che li compongono.

Cliccando su ciascun Goal si conosceranno gli indicatori di contesto utilizzati per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di sviluppo sostenibile nel territorio della Città metropolitana. [Clicca qui per consultare la nota metodologica delle analisi](#)

I documenti sono stati elaborati da ASviS, Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, e sono aggiornati a febbraio 2022.

Il sistema di visualizzazione Datalab è stato sviluppato da Colouree.

Per consultare la *dashboard*: <https://sdgcittametropolitana.mi.it/>



**IMMAGINE 19 - Cruscotto DataLab**

# 6

## Vision

### *Ricucire la diversità e interconnettere il territorio. Una comunità coesa verso un futuro migliore.*

La Voluntary Local Review della Città Metropolitana di Messina rappresenta il punto di partenza per un rinnovamento e impiego collettivo verso lo sviluppo sostenibile sul territorio metropolitano. L'elaborazione della VLR ha permesso di elaborare un programma completo prima di procedere con una pianificazione di medio termine per lo sviluppo sostenibile richiesta dall'Agenda Metropolitana 2030. Inoltre, il "Piano Strategico 2030" e gli altri strumenti di pianificazione tengono conto delle principali dimensioni dello sviluppo sostenibile sociale, economica e ambientale nonostante l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite non fosse stata utilizzata direttamente come quadro di riferimento dei piani adottati.

La Città Metropolitana di Messina, a conclusione della Fase 3 del processo del Piano Strategico, si appresta a condividere quanto è stato analizzato, raccolto e sistematizzato per orientare i progetti di sviluppo che coinvolgeranno i Comuni della Città Metropolitana nei prossimi 3 anni.

Nello specifico, il Piano individua le Strategie che potenzieranno i punti di forza del territorio metropolitano e minimizzeranno le criticità, nell'intento ultimo di sradicarle. Esso si focalizza su 8 Azioni di Sistema, contenitori di progettualità che, seppur relative ad ambiti diversi, nel loro insieme puntano a Ricucire le diversità per una comunità coesa verso un futuro sostenibile.

L'obiettivo è quello di muoversi verso un modello di sviluppo sostenibile a livello metropolitano più consolidato e diffuso su tutto il territorio. I prossimi passi, infatti, richiederanno un grande impegno non solo politico, ma anche civico da parte di tutte le parti e gruppi sociali, per individuare e perseguire alcuni obiettivi prioritari su cui la Città Metropolitana dovrà impegnarsi ad intervenire nei prossimi anni. L'elaborazione e la diffusione della VLR contribuiscono a comunicare gli obiettivi, i target e le performance di sviluppo sostenibile sia alla Città Metropolitana di Messina quale ente locale con le sue diverse Direzioni e Uffici, sia ai diversi gruppi sociali del territorio. Uno degli scopi impliciti di questo documento è quindi aumentare la consapevolezza della situazione attuale e creare una base per una visione futura e rafforzare la cooperazione interna all'amministrazione metropolitana. Appare ormai chiaro a tutti che solo coinvolgendo i cittadini di tutto il territorio metropolitano e la società locale nel suo complesso si possano davvero identificare soluzioni efficaci per affrontare le grandi sfide sociali, ambientali ed economiche dello scenario attuale.

### 6.1 - Traiettorie future di lavoro

Nei prossimi mesi del 2022 è prevista quindi l'elaborazione dell'Agenda Metropolitana 2030, quale strumento di indirizzo che dovrà essere strettamente connesso con gli altri strumenti di pianificazione strategica esistenti, ossia il Piano Strategico Metropolitano, il Piano Territoriale Metropolitano e il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile. Ciò comporterà anche che i futuri aggiornamenti di questi piani tengano esplicitamente conto degli obiettivi e target di cui si doterà l'Agenda Metropolitana, anche definendo, se necessario, un nuovo modello di governance per la promozione dello sviluppo sostenibile in modo tale da garantire la sua funzionalità e coerenza in futuro. La Voluntary Local Review della Città Metropolitana di Messina rappresenta un elemento centrale per assicurare la coerenza in termini di pianificazione e politiche tra i diversi livelli di governance locale (comunale, metropolitano e regionale) e andrà aggiornata ogni tre anni.

**Bibliografia:**

RUS - Il bilancio di sostenibilità delle Università

[www.consilium.europa.eu](http://www.consilium.europa.eu)

<https://www.mite.gov.it/bandi/avviso-pubblico-rivolto-alle-citta-metropolitane-la-presentazione-di-manifestazioni-di>

